

Dati alla mano

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **12 (2010)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Dati alla mano

L'impiego di test di motricità sportiva in educazione fisica e di test di prestazione nello sport agonistico giovanile è assai diffuso. Ciò nonostante la questione inerente alle opportunità e ai limiti di questi strumenti di misurazione rimane controversa. «mobile» fa il punto della situazione anche alla luce dei risultati di un convegno.

Testare e misurare sono due compiti centrali delle scienze dello sport. A questo tema la Società svizzera delle scienze dello sport ha dedicato il suo secondo Convegno che si è tenuto ad inizio marzo al Politecnico federale di Zurigo. Vari esponenti dei settori della ricerca, della formazione e dell'insegnamento hanno discusso il senso, la finalità e la legittimazione dell'impiego di test di motricità sportiva in educazione fisica, nello sport agonistico giovanile, nella terza età e nella riabilitazione. I dibattimenti, molto animati, hanno dimostrato l'attualità e la rilevanza di questo tema per le scienze dello sport.

Sciogliere i nodi

Nel nostro dossier ci soffermiamo su alcuni aspetti scientifici che contraddistinguono i test e le misurazioni nell'ambito dello sport. Inizialmente, presentiamo una vasta paletta di metodi che permettono di misurare l'attività fisica dei bambini e degli adolescenti con un livello di precisione, di investimento di tempo e di materiale più o meno elevati. In seguito proponiamo alcune testimonianze di ricercatori che hanno somministrato batterie di test nell'ambito

di progetti di una certa rilevanza come Talent Eye. Essi evidenziano la funzione delle misurazioni nell'ambito della valutazione della motricità sportiva, il loro livello di affidabilità nella selezione delle promesse e i loro limiti nella predizione della prestazione sportiva. L'intento è quello di stilare un profilo dei punti forti e deboli, dei pro e dei contro nell'uso di test di motricità sportiva.

I docenti di educazione fisica e gli allenatori, che desiderano adottare e testare una batteria con i loro allievi ed atleti, trovano una fonte interessante nel contributo di presentazione della nuova Banca dati disponibile online.

Infine, il presidente della Società svizzera delle scienze dello sport traccia un bilancio da cui si evincono gli aiuti e gli ostacoli collegati alla somministrazione dei test di motricità sportiva nell'infanzia e nell'adolescenza. A questo primo dossier seguirà un secondo articolo dedicato all'impiego di test in educazione fisica che pubblicheremo nell'ultimo numero dell'anno.

Per saperne di più sui contenuti del Convegno della Società svizzera di scienze dello sport potete consultare il sito: www.sportwissenschaft.ch (in tedesco)